

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO – a.s. 2025/2026**

Istituto Comprensivo Statale Bellizzi – SAIC8AX00R

### **Premessa**

Il presente Piano di Miglioramento, riferito all'anno scolastico 2025/2026, è elaborato in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2025-2028 dell'Istituto.

Il PdM rappresenta uno strumento operativo finalizzato al miglioramento progressivo della qualità dell'offerta formativa, attraverso azioni mirate sui processi educativi, didattici e organizzativi ritenuti strategici per il successo formativo degli alunni.

Le azioni previste sono orientate al rafforzamento delle competenze di base, allo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali e alla promozione del benessere scolastico, in un'ottica di continuità verticale, inclusione e valorizzazione delle risorse professionali e progettuali dell'Istituto.

Il Piano privilegia interventi sostenibili e condivisi, fondati sul lavoro collegiale, sul monitoraggio sistematico dei processi e sull'uso consapevole dei dati, anche attraverso l'integrazione di progettualità curricolari ed extracurricolari finanziate (PON, PNRR), al fine di garantire coerenza tra progettazione, azione didattica, valutazione e risultati attesi.

### **PRIORITÀ 1 – Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità strategica:**

Migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre le fragilità nelle competenze di base, con particolare riferimento alla Matematica nella scuola secondaria di I grado.

**Traguardo di lungo periodo:**

Riduzione progressiva della percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI e incremento della percentuale di alunni nei livelli 3, 4 e 5, in linea con i riferimenti regionali.

**Azioni di miglioramento – PRIORITÀ 1 – Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali**

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio	Risultati attesi
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare la progettazione didattica per competenze di base, in particolare in Matematica nella scuola secondaria di I grado, attraverso una didattica laboratoriale innovativa all'interno del curricolo verticale condiviso.	Progettazione di UDA disciplinari orientate allo sviluppo delle competenze di base; progettazione di UDA ponte nelle discipline oggetto di prove INVALSI, utilizzo di prove comuni; attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento anche	Docenti dei dipartimenti disciplinari; docenti coinvolti nei progetti PON/PNRR; risorse finanziarie dedicate	a.s. 2025/26	Analisi esiti prove comuni e INVALSI; monitoraggio attività progettuali; momenti di raccordo tra i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria delle discipline coinvolte nelle prove INVALSI.	Riduzione di almeno il 2-3% della percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove INVALSI e incremento corrispondente degli alunni nei livelli 3-4

		attraverso progetti finanziati (PON, PNRR), con particolare attenzione alla Matematica,				
Inclusione e differenziazione	Potenziare le azioni di personalizzazione e recupero degli apprendimenti nelle competenze di base, in particolare in Matematica, mediante strategie didattiche differenziate e monitoraggio degli esiti, al fine di ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli piu' bassi delle prove	Interventi di recupero e consolidamento per gruppi di livello; monitoraggio sistematico dei PDP; utilizzo di strategie didattiche inclusive e personalizzate per gli alunni con BES, anche attraverso percorsi di supporto curricolari ed extracurricolari finanziati (PON,	Docenti curricolari; docenti di sostegno; FF.SS. Inclusione; docenti PON/PNRR	a.s. 2025/26	Monitoraggio PDP; esiti verifiche disciplinari	Riduzione di almeno il 2-3% delle insufficienze nelle discipline di base di alunni con BES, in particolare con DSA.

	standardizzate.	PNRR).				
--	-----------------	--------	--	--	--	--

## PRIORITÀ 2 – Competenze chiave europee e trasversali

### Priorità strategica:

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali nel primo ciclo di istruzione.

### Traguardo di lungo periodo:

Ridurre la percentuale di studenti collocati nel livello iniziale e incrementare la presenza di studenti nei livelli intermedi e avanzati, in particolare nelle competenze di cittadinanza, comunicative e personali-sociali.

### Azioni di miglioramento – PRIORITÀ 2 – Competenze chiave europee e trasversali

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio	Risultati attesi
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare la progettazione curricolare per lo sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali, attraverso	Potenziamento della progettazione di UDA interdisciplinari orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso l'uso sistematico di	Docenti del primo ciclo; Commissione curricolo; docenti coinvolti nei progetti PON/PNRR; risorse finanziarie	a.s. 2025/26	Utilizzo delle rubriche di valutazione; documentazione delle attività progettuali; analisi degli esiti delle certificazioni delle	Incremento di almeno il 2-3% degli studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati delle competenze trasversali,

	<p>l'integrazione sistematica di tali competenze nel curricolo verticale, la definizione di criteri e strumenti condivisi di osservazione e valutazione e il monitoraggio degli esiti.</p>	<p>metodologie didattiche attive e cooperative (laboratori, compiti autentici, problem solving).</p> <p>Attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari, anche con fondi PON e PNRR, per il potenziamento delle competenze di cittadinanza, comunicative e personali-sociali.</p> <p>Adozione e sperimentazione di rubriche di valutazione condivise per la rilevazione e il monitoraggio</p>	<p>dedicate.</p>		<p>competenze.</p>	<p>rilevate attraverso rubriche di valutazione condivise</p>
--	--	---	------------------	--	--------------------	--

		delle competenze trasversali.				
Continuità e orientamento	Rafforzare la continua' educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso la progettazione condivisa di percorsi orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo criteri comuni di osservazione e valutazione.	Progettazione congiunta tra docenti dei diversi ordini di scuola, con condivisione di criteri, strumenti e rubriche per la valutazione delle competenze chiave europee. Realizzazione di attività laboratoriali in continuità verticale, anche con risorse finanziarie, e analisi comparata degli esiti nei passaggi tra i diversi ordini di	Docenti dei diversi ordini; Funzioni Strumentale; risorse PON/PNRR	a.s. 2025/26	Verbali incontri; analisi esiti in ingresso	Riduzione di almeno il 2-3% delle criticità rilevate nei passaggi di ordine, attraverso l'analisi degli esiti in ingresso

		scuola.				
--	--	---------	--	--	--	--

## PRIORITÀ 3 – Benessere scolastico

### Priorità strategica:

Promuovere il benessere scolastico di ogni alunno e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

### Traguardo di lungo periodo:

Inserire nel curricolo verticale attività orientate al benessere socio-relazionale e psicofisico e incrementare la partecipazione attiva degli alunni.

### Azioni di miglioramento – PRIORITÀ 3 – Benessere scolastico

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio	Risultati attesi
Ambiente di apprendimento	Promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e relazionale positivo attraverso attivita' educative condivise finalizzate al benessere socio-emotivo, allo	Attività educative e laboratoriali sul benessere socio-emotivo; monitoraggio del clima di classe; iniziative di supporto e inclusione anche	Docenti; Funzioni Strumentali; docenti PON/PNRR	a.s. 2025/26	Questionari; osservazioni strutturate	Incremento di almeno il 3% degli indicatori positivi rilevati nei questionari sul benessere scolastico e miglioramento della partecipazione

	sviluppo delle competenze relazionali e alla partecipazione attiva degli alunni, mediante il monitoraggio sistematico degli indicatori di benessere.	attraverso progettualità finanziarie				attiva degli alunni
Inclusione e differenziazione	Promuovere pratiche educative inclusive volte allo sviluppo delle competenze socio-emotive, alla prevenzione del disagio e alla gestione positiva delle relazioni, attraverso il coordinamento delle azioni educative e il monitoraggio degli indicatori di	Attuazione di interventi educativi mirati allo sviluppo delle competenze socio-emotive; azioni di prevenzione del disagio e di supporto agli alunni in situazione di fragilità; utilizzo di strategie inclusive e differenziate	Docenti curricolari e di sostegno; Funzioni Strumentali per l'inclusione; team di supporto (GLI); docenti ed esperti coinvolti nei progetti PON/PNRR.	a.s. 2025/26	Questionari sul benessere scolastico; osservazioni strutturate; analisi delle segnalazioni di disagio; monitoraggio della partecipazione degli alunni alle attività educative e laboratoriali.	Incremento di almeno il 3% degli indicatori di benessere socio-relazionale rilevati; riduzione delle situazioni di disagio segnalate o rilevate nei questionari docente; miglioramento del clima

	benessere.	nella gestione della classe; coordinamento delle azioni educative tra docenti curricolari, di sostegno e figure di sistema; realizzazione di percorsi laboratoriali e di supporto anche attraverso progettualità finanziate (PON, POR, PNRR).				relazionale e della partecipazione attiva degli alunni, in particolare di quelli più fragili.
Integrazione con il territorio e le famiglie	Rafforzare la collaborazione con le famiglie e il territorio attraverso azioni condivise di corresponsabilità educativa e	Iniziative di collaborazione scuola-famiglia-territorio e percorsi formativi rivolti agli	Docenti; famiglie; enti territoriali; risorse PON/PNRR	a.s. 2025/26	Partecipazione alle iniziative; documentazione delle attività	Incremento dei livelli di partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola e rafforzamento del senso di

	<p>prevenzione del disagio, finalizzate alla promozione del benessere socio-relazionale degli alunni e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p>	<p>studenti e alle famiglie, anche mediante risorse progettuali dedicate</p>				<p>appartenenza alla comunità scolastica</p>
--	---	--	--	--	--	--